

Domenica 30 maggio (1) BIANCO (P)	08,00 - <i>Giuseppino, Letizia e Fam.</i> 09,30 - <i>Limoncino Arta - Peppuccio e Giancarlo</i> 11,15 - <i>Pani Maria - (BATTESIMI)</i> 18,00 - <i>Sposi</i>
SS. TRINITÀ, solennità Messa propria, Gloria, Credo, prefazio della solennità <i>Lez. Fest: Dt 4,32-34.39-40; Sal 32; Rm 8,14-17; Mt 28,16-20;</i> BEATO IL POPOLO SCELTO DAL SIGNORE.	08,40 - <i>Lodi</i> 18,30 - <i>Rosario in Santa Maria</i> 19,00 - <i>In on. della Madonna (in Santa Maria) CONCLUSIONE DEL MESSE MARIANO</i>
Lunedì 31 maggio (3) BIANCO (P)	08,40 - <i>Lodi</i> 18,30 - <i>Rosario</i> 19,00 - <i>Atzei Bonaria (30°) - Vespri</i>
VISITAZIONE DELLA B. V. MARIA, festa Messa propria, Gloria, prefazio della B.V. Maria <i>Lez. Santi: Rm 12,9-16b; Is 12; Lc 1,39-56</i> GRANDE IN MEZZO A TE È IL SANTO D'ISRAELE.	21,00 - ROSARIO SOTTO LE STELLE
Martedì 1° giugno (5) ROSSO (I)	08,40 - <i>Lodi</i> 18,30 - <i>Rosario</i> 19,00 - <i>Maccioni Antonio (1° anniv.) Vespri</i>
S. GIUSTINO, martire, memoria Messa propria, prefazio comune <i>Lez. Fer.: Tb 2,9-14; Sal 111; Mc 12,13-17</i> SALDO È IL CUORE DEI GIUSTO CHE CONFIDA NEL SIGNORE.	21,00 - ROSARIO SOTTO LE STELLE
Mercoledì 2 giugno (7) VERDE (I)	08,40 - <i>Lodi</i> 10,00 - <i>(IN S. MARIA) FESTA DI FINE ANNO CATECHISTICO</i> 18,30 - <i>Rosario</i> 19,00 - <i>Maccioni Antonio (1° anniv.) Vespri</i>
FERIA DELLA IX SETTIMANA T. ORDINARIO Messa a scelta, prefazio comune <i>Lez. Fer.: Tb 3,1-11a.16-17a; Sal 24; Mc 12,18-27</i> A TE, SIGNORE, IO MI RIVOLGO, IN TE CONFIDO.	18,30 - <i>Rosario</i> 19,00 - <i>Gesuina e Nino - Vespri</i>
Giovedì 3 giugno (5) ROSSO (I)	08,40 - <i>Lodi</i> 18,30 - <i>Rosario</i> 19,00 - <i>Gesuina e Nino - Vespri</i>
Ss. CARLO LWANGA e compagni martiri, mem. Messa propria, prefazio comune <i>Lez. Fer.: Tb 6,10-11; 7,1.9-17; 8,4-9a Sal 127; Mc 12,28b-34</i> BEATO CHI TEME IL SIGNORE.	20,30 - Preparazione Battesimi 16,30 - SACERDOTE A DISPOSIZIONE PER LE CONFESSIONI
Venerdì 4 giugno (7) VERDE (I)	18,00 - <i>ADORAZIONE al Sacro Cuore</i> 19,00 - <i>In on. del Sacro Cuore</i>
FERIA DELLA IX SETTIMANA T. ORDINARIO Messa a scelta, prefazio comune <i>Lez. Fer.: Tb 11,5-17; Sal 145; Mc 12,35-37</i> LODA IL SIGNORE, ANIMA MIA.	21,00 - ROSARIO SOTTO LE STELLE
Sabato 5 giugno (5) ROSSO (I)	08,40 - <i>Lodi</i> 17,00 - ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO E ADORAZIONE INDIVIDUALE 18,30 - ROSARIO 19,00 - <i>Alla SS. Eucarestia</i>
S. BONIFACIO, vescovo e martire, memoria Messa propria, prefazio comune <i>Lez. Fer.: Tb 12,1.5-15.20; Tb 13; Mc 12,38-44</i> BENEDETTO DIO CHE VIVE IN ETERNO.	08,00 - <i>Popolo</i> 09,30 - <i>Ausilio</i> 11,15 - <i>Emma, Erminio - (BATTESIMI)</i>
Domenica 6 giugno (1) BIANCO (P)	
SS. CORPO e SANGUE di CRISTO, solennità Messa propria, Gloria, sequenza, Credo, prefazio dell'Eucarestia <i>Lez. Fest.: Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26;</i> GIORNATA PRO CARITAS ALZERÒ IL CALICE DELLA SALVEZZA E INVOCHERÒ IL NOME DEL SIGNORE	

Effemeridi

LA POSSIBILITÀ DI ESSERE "COLLEGATI"

In Dio circola l'Amore e questo è così forte e potente che la sua sovrabbondanza suscita la creazione.

Così noi siamo creati per la vita e per una vita eterna!

Dio è entrato nella nostra storia per farci condividere la sua, ha assunto il nostro destino per aprirci una strada di luce e di speranza che conduce alla gioia di amare e di essere amati, gratuitamente.

Il nostro Dio non è un Dio solitario, ma amico e solidale.

Dalla Trinità sgorga continuamente una corrente d'amore alla quale possiamo "collegarci" per diventare, a nostra volta, quei portatori di luce e di vita di cui il nostro mondo ha tanto bisogno.

Bisogna, però, lasciarsi trasportare da questa tenerezza smisurata più forte del male e della morte.

AVVISI * GIORNATA PER LA CARITAS Le offerte di sabato 5 e domenica 6 giugno, saranno devolute in favore della CARITAS. Lo scorso mese le offerte sono state di € 425.

*** CONFESSORE A DISPOSIZIONE IL 1° VENERDÌ DEL MESE** - Il 4 giugno, 1° venerdì del mese, dalle ore 16,30, don Usai sarà a disposi-

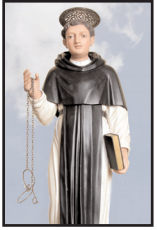
zione per le confessioni, in preparazione anche alla Solennità del Corpus Domini e alla Festa del Sacro Cuore.

*** CONCLUSIONE DELL'ANNO CATECHISTICO** Come preannunciato nella scorsa settimana, mercoledì 2 giugno nel sagrato della chiesa di Santa Maria, con inizio alle ore 10,00, si svolgerà la festa

di fine anno catechistico. È prevista la celebrazione della Messa, la consegna di un "PRESENTE-RICORDO" per le vacanze estive e anche la "merenda condivisa".

*** GREST 2021** Si farà anche quest'anno nel sagrato di Santa Maria. **INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE NEL FOGLIO DEGLI AVVISI DELLA PROSSIMA SETTIMANA.**

LA TRINITÀ: NON UN PROBLEMA MATEMATICO, MA UNA FORMIDABILE STORIA D'AMORE



ALLA SERA DELLA VITA

SAREMO GIUDICATI SULLA CARITÀ



Che cosa si deve intendere qui per legge di Dio se non la carità, per mezzo della quale sempre teniamo presente nella nostra mente come si debbano osservare nella pratica i precetti della vita? Di questa legge infatti dice la voce della Verità:

«Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri» (Gv 15,12).

Di essa Paolo afferma: «Pieno compimento della legge è l'amore» (Rm 13,10).

E della medesima dice ancora: «Portate i pesi gli uni degli altri, così adempirete la legge di Cristo»

(Gal 6,2).

In verità per legge di Cristo nulla si può intendere più convenientemente della carità, che adempiamo quando portiamo per amore i pesi dei fratelli.

Ma questa stessa

legge è detta molteplice, perché la carità si estende con premurosa sollecitudine alle opere di tutte le virtù.

Essa comincia certo da due precetti, ma si dilata a innumerevoli altri.

Assai bene Paolo enumera la complessità di questa legge, col dire:

«LA CARITÀ È PAZIENTE, È BENIGNA LA CARITÀ; NON È INVIDIOSA LA CARITÀ, NON SI VANTA, NON SI GONFIA, NON MANCA DI RISPETTO, NON CERCA IL SUO INTERESSE, NON SI ADIRA, NON TIENE CONTO DEL MALE RICEVUTO, NON GODE DELL'INGIUSTIZIA, MA SI COMPIACE DELLA VERITÀ» (1 Cor 13,4-6).

«LA CARITÀ È PAZIENTE», perché sopporta con serenità i torti ricevuti.

«È BENIGNA», perché in cambio dei mali offre beni con larghezza.

«NON È INVIDIOSA», perché nulla desidera in questo

mondo, e quindi non sa invidiare i successi terreni.

«NON SI VANTA», perché non si esalta dei beni esteriori, mentre desidera ardentemente il premio di una ricompensa interiore.

«NON MANCA DI RISPETTO», perché dilatandosi nel solo amore di Dio e del prossimo, ignora tutto ciò che è contrario alla rettitudine.

«NON È AMBIZIOSA», perché, occupandosi intensamente dei suoi beni interni, non sente affatto all'esterno il desiderio delle cose altrui.

«NON CERCA IL SUO INTERESSE», perché tutto quello che possiede in modo transitorio quaggiù lo trascura come fosse di altri, e non riconosce nulla di suo, se non quello che perdura con essa.

«NON SI ADIRA», perché, anche se provocata dalle

ingiustizie, non si eccita ad alcuno moto di vendetta, e attende maggiori ricompense future per i grandi travagli sostenuti.

«NON TIENE CONTO DEL MALE RICEVUTO», perché rinsaldando l'anima nell'amore del bene, svelle dalle radici ogni forma di odio e non sa trattenere nell'anima ciò che macchia.

«NON GODE DELL'INGIUSTIZIA», perché, anelando unicamente all'amore verso tutti, non si compiace in alcun modo della rovina degli avversari.

«MA SI COMPIACE DELLA VERITÀ», perché, amando gli altri come se stessa, e vedendo in essi la rettitudine, si rallegra come di un profitto e progresso proprio. Complessa e polivalente dunque è questa legge di Dio.

SAN GREGORIO MAGNO,

PAPA